



1965 l'idea - 1966 l'organizzazione - 1967 la fondazione

il 21 gennaio 2017 il CUN ha compiuto 50 anni

Il Centro Ufologico Nazionale (CUN) si costituì a Milano il 21 gennaio 1967 quindi, pochi giorni fa, ha festeggiato il mezzo secolo di attività. Nel 1967 nasce come “Centro Unico Nazionale” per lo studio dei fenomeni ritenuti di natura extraterrestre (poi Centro Ufologico Nazionale dal 1973). Oggi il CUN resta tra i centri civili di studi ufologici più longevi del pianeta come lo scandinavo Skandinavisk UFO Information (SUFOI), il francese Lumieres Dans La Nuit (LDLN) ed i britannici Flying Saucer Review (FSR) e British UFO Organization (BUFORA).

Per l'occasione, **sabato 28 gennaio alle ore 16.00 al “Salone degli Specchi” della Città Metropolitana di Messina** noi della Sezione messinese del CUN, senza molte valutazioni tecniche e approfondimenti, **faremo vedere numerosi casi di avvistamento sia locali che avvenuti all'estero**, in cui riporremo l'attenzione anche sullo stupore e sull'incredulità dei testimoni e in alcuni casi **si potranno ascoltare i loro dialoghi durante gli avvistamenti**, dialoghi originali farciti a volte di espressioni colorite che spero non vi facciano imbarazzare proprio perché istintive, diciamo “dette a caldo”. Oltre a cercare di capire se un oggetto è davvero un ufo o un riflesso, o un pianeta, o un satellite, qualcosa ci spinge sempre a guardare, chi con speranza, chi con timore, all'esistenza di altre forme di vita extraterrestre. Chi avvista un ufo, e sempre per ufo intendiamo qualsiasi oggetto volante di natura non identificata, oltre allo stupore, alla sorpresa, all'incredulità, ha delle sensazioni, inconsuete, insolite, a volte abnormi proprio perché intuisce che quello che sta osservando sfugge alla normale routine.

Noi tutti siamo sicuramente abituati al passaggio di un aereo o di un elicottero, ma quando si osserva qualcosa di completamente diverso, come un ufo, la percezione reale in quei momenti è quella di vivere un'esperienza più unica che rara.

A volte chi chiama per segnalarci qualcosa ha la voce ancora rotta dall'emozione per quello che ha appena visto...

E se questo da sempre resta ancora un obiettivo che si pongono scienziati, ufologi, ricercatori di tutto il mondo, tuttavia si avverte sensibilmente cambiata la reticenza di chi segnala e sostiene di avere avvistato qualcosa ovvero gli oggetti volanti non identificati meglio conosciuti come UFO.

Diciamo che, a differenza di altri nostri incontri, abbiamo dato al nostro intervento un taglio meno tecnico e elaborato, intitolando **questo incontro davvero ricco di filmati:**

“Avvistamenti – Qualcuno ha visto qualcosa...” e se ne vedranno di cose...